



CITTA' DI TERRACINA

(Provincia di Latina)

DIPARTIMENTO IV

(Area Ambiente, Patrimonio Sport, Cultura Turismo, Appalti e Contenzioso)

SETTORE GESTIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DI PARTE DEL PARCO MONTUNO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN BAU-PARK

CIG ZD52311A28

1. PREMESSA

Il presente avviso viene pubblicato, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 4/04/2018 al fine di aprire alla concorrenza l'aggiudicazione dell'affidamento in gestione di parte del parco Montuno per la realizzazione e gestione di un bau-park, sino in Terracina – via Dante Alighieri.

2. STAZIONE APPALTANTE

Comune di Terracina – Dipartimento IV – Settore Gare e Contratti

piazza Municipio 1 – 04019 Terracina (LT)

tel. 0773-707271

sito web: www.comune.terracina.lt.it

Responsabile del Procedimento: Ing. Alfredo Sperlonga

tel. 0773-707267

PEC: posta@pec.comune.terracina.lt.it

3. DESCRIZIONE INTERVENTI, LUOGO DI ESECUZIONE E IMPORTO DEI LAVORI

3.1. Il Comune di Terracina deve procedere all'affidamento – per la durata di anni 3 (tre) di parte del parco Montuno per realizzazione e la gestione di un bau-park, sito in Terracina – Via Dante Alighieri.

3.2. La procedura di aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*, a favore del concorrente che avrà riportato il maggiore punteggio in relazione al **punteggio massimo complessivo di 100** (cento), ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica (OT) e dei punti attribuiti all'offerta economica (OE), così ripartito:

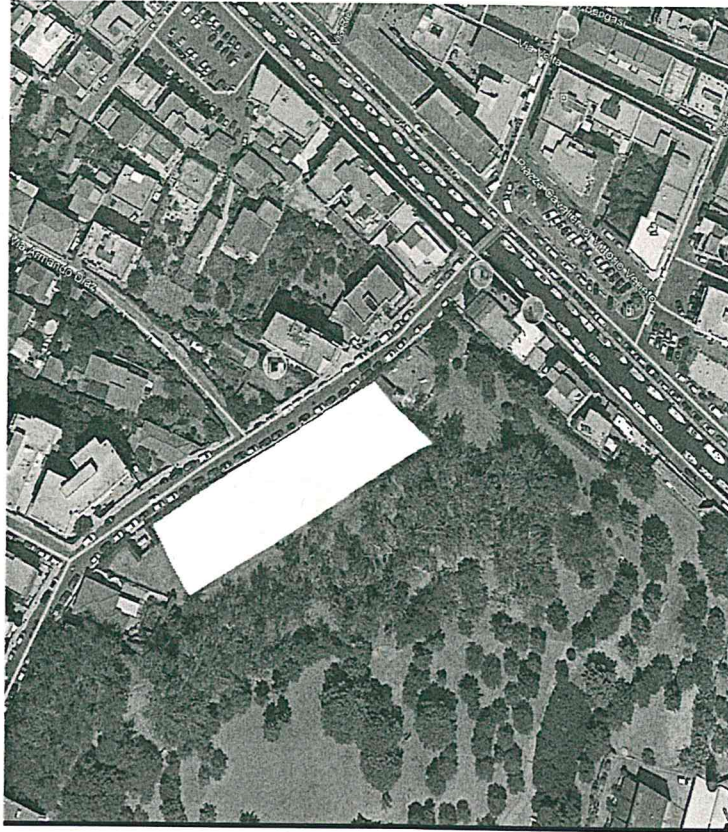
3.2.1. **max. punti 80** (ottanta), per l'*offerta tecnica*, calcolati in base alla somma dei punteggi conseguiti in ragione **degli interventi proposti per la realizzazione del bau-park e della proposta di gestione dello stesso**;

3.2.2. **max. punti 20** (venti), per l'*offerta economica*, calcolata in base al maggiore aumento in percentuale offerto sul canone base **stabilito per l'intero periodo in € 1.200,00 (milleduecento)**, oltre IVA, nella misura di legge, se dovuta,

3.3. Oltre ai tre anni di realizzazione e gestione del bau-park, è previsto un ulteriore periodo massimo di anni 1 (uno) entro il quale l'aggiudicatario dovrà ottenere tutte le autorizzazioni per realizzare l'opera a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione/contratto. Decorso tale termine, se l'aggiudicatario non avrà ottenuto tutte le autorizzazioni, il contratto/convenzione si riterrà risolto senza che l'aggiudicatario possa richiedere alcun equo - indennizzo.

4. AREE A DISPOSIZIONE

L'area del parco Montuno a disposizione è quella di seguito riportata



e risulta:

- avere un'estensione di circa 2250 mq;
- essere contraddistinta al foglio 115 mappale 977/parte, 974/parte, 972/parte, 969/parte, 965/parte, 966/parte e 967/parte.

5. VANTAGGI ECONOMICI

- 5.1. L'affidatario della gestione avrà la possibilità di sfruttare economicamente l'area assegnatagli.
- 5.2. In particolare l'aggiudicatario potrà:
 - a) ad evidenziare la propria identità e a distribuire o vendere materiale di informazione e di illustrazione attinente l'attività svolta;
 - b) alla vendita di gadget e prodotti alimentari per cani, fermo restando la necessità di essere in regola con le disposizioni sanitarie e con le vigenti norme commerciali;
 - c) a sistemare, laddove possibile, attrezzature mobili, nel rispetto di tutte le norme urbanistiche, di sicurezza ed igienico – sanitarie
- 5.3. Sono tassativamente escluse le attività moleste o inquinanti.

6. VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli, attraverso i propri uffici competenti, atti ad accertare l'idoneità del personale, il rispetto degli obblighi contrattuali e l'osservanza delle disposizioni normative vigenti.

7. ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

- 7.1. In capo all'aggiudicatario sono i seguenti oneri:
 - usare ogni possibile accorgimento per evitare danni a persone e cose, assumendosi ogni responsabilità (civile, penale ed erariale), in caso di incidente, così esonerando l'amministrazione da ogni pretesa risarcitoria o sanzionatoria;
 - promuovere la raccolta dei rifiuti.

del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

11. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

11.1. Avvalimento

Previsto nei limiti del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

11.2. Subappalto

Previsto nei limiti del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE

12.1. Modalità di presentazione

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, esclusivamente all'indirizzo:

Comune di Terracina – Settore gare e contratti - Piazza Municipio 1 – 04019 Terracina (LT)

entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 18/05/2018.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'operatore economico, nel caso che, per qualsiasi motivo, esso non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DI PARTE DEL PARCO MONTUNO PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN BAU-PARK”

CIG ZD52311A28 Scadenza offerte: 18/05/2018 - Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti

Il recapito tempestivo del plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “A - Documentazione” “B - offerta tecnica” “C - Offerta economica”.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12.2. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 7 (sette) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

12.3. Contenuto della busta A – documentazione amministrativa

Nella "busta A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

DGUE

di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione dalla S.A. sul sito istituzionale dell'Ente secondo quanto di seguito indicato.

Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

In caso di raggruppamento temporaneo deve essere presentato un modello per ciascun concorrente.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; *(la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura).*

CAUZIONE PROVVISORIA

di € 24,00 pari al 2% del prezzo complessivo dell'appalto, come definita dall'art. 93 del Codice. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria comunale;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice).
- essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, co. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

12.4. Contenuto della busta B – offerta tecnica

La documentazione relativa alla qualità tecnica del servizio dovrà essere costituita da:

- progetto che si intende realizzare;
- modalità di gestione.

CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO

L'area dovrà essere dotata di :

- recinzione dell'area di altezza minima 1,5 ml;
- cancello di ingresso;
- ciotole per abbeveraggio dei cani;
- panchine a disposizione degli accompagnatori;
- cestini per la raccolta dei rifiuti;
- bacheca per eventuali comunicazioni;
- idonea area di sgambatura attrezzata;

Rimarranno, comunque, di proprietà del Comune di Terracina le migliorie apportate al parco senza che l'aggiudicatario possa richiedere alcun equo-indennizzo allo scadere del contratto/convenzione.

MODALITA' DI GESTIONE (RESTRIZIONI ACCESSO ALL'AREA)

L'affidatario potrà far accedere all'area il cane dotato di "riconoscimento" (microchip, tatuaggio), e in regola con la profilassi vaccinale periodica.

All'uopo, il proprietario o il detentore del cane, al primo accesso, dovrà sottoscrivere un atto di autocertificazione, che verrà trattenuto dal responsabile del bau-park.

12.5. Contenuto della busta C – offerta economica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica.

L'offerta, è sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

L'offerta, limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

In ogni caso l'offerta è redatta mediante dichiarazione di **rialzo percentuale** sull'importo del corrispettivo posto a base di gara con le seguenti precisazioni:

- il rialzo è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere **prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;**

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

All'offerta tecnica e all'offerta economica sono attribuiti i seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

13.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

	DESCRIZIONE	PUNTI
P1	Progetto di realizzazione del bau-park (materiale utilizzato per la realizzazione della recinzione e del cancello di ingresso, attrezzature all'interno dell'area, cartellonistica, ecc.)	40
P2	Modalità di gestione del bau-park (orari apertura, personale utilizzato, prescrizioni nell'uso, ecc.)	40

A ciascuno dei sub-criteri è attribuito un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno da parte della commissione, dopo aver analizzato l'offerta in relazione agli specifici profili di valutazione indicati nel sub-criterio in esame, assegna un giudizio sulla base della seguente tabella:

Giudizio	Valore del coefficiente
Ottimo	1
Distinto	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Adeguito	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2
Intangibile	0

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo la seguente formula:

$$P_i = C1_i \times P1 + C2_i \times P2$$

dove

- P_i = punteggio concorrente i ;
- $C1_i$ = coefficiente criterio di valutazione 1, del concorrente i ;
- $C2_i$ = coefficiente criterio di valutazione 2, del concorrente i ;
- $P1$ = peso criterio di valutazione 1;
- $P2$ = peso criterio di valutazione 2;

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 65 punti sull'offerta tecnica.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

13.2. Criteri di valutazione dell'offerta economica

È attribuito all'elemento prezzo un coefficiente, variabile da zero ad uno, arrotondato alla seconda cifra decimale, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove

C_i	=	coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
R_a	=	rialzo dell'offerta del concorrente i-esimo;
R_{max}	=	rialzo maggiore.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo la seguente formula:

$$E_i = C_i \times C$$

dove

E_i	=	punteggio concorrente i;
C	=	punteggio elemento prezzo;

13.3. Metodo per il calcolo dei punteggi definitivi

Verranno sommati i punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica-temporale ottenuti da ogni singolo concorrente per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Si precisa che a parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

14.1. Apertura della busta A, verifica documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 21/05/2018 alle ore 9.00 presso il settore ambiente a cura del RUP nei modi e forme previste dalla normativa vigente e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara istituito ad hoc procederà: nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- disporre, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al precedente punto 7 (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016);
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

14.2. Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

14.3. Apertura delle buste B e C, valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *seggio di gara* procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente avviso.

Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà alla apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui punteggio tecnico non superi la soglia di sbarramento indicata.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

14.4. Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine di n. 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede per iscritto la presentazione, per iscritto, di ulteriori chiarimenti, assegnando un termine di n. giorni 5 dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

14.5. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto/convenzione

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione e ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

15. DOCUMENTI, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

15.1. Documenti di gara

Tutti gli atti di gara e i modelli per la partecipazione sono disponibili presso la sede e all'indirizzo sito web del Comune: www.comune.terracina.lt.it, link bandi & concorsi, avvisi.

15.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC posta@pec.comune.terracina.lt.it, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.terracina.lt.it>, link Bandi & Concorsi, avvisi.

15.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC posta@pec.comune.terracina.lt.it, e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Gli esiti relativi all'aggiudicazione della gara in oggetto verranno pubblicati, sul sito Internet all'indirizzo: www.comune.terracina.lt.it.

Pertanto non saranno evase richieste telefoniche in merito.

I concorrenti sono pertanto invitati a consultare costantemente detto sito.

16. SANZIONI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO/CONVENZIONE

- 16.1. Per ogni disservizio riscontrato rispetto agli articoli precedenti è prevista penalità di € 1 50,00.
- 16.2. Il Comune di Terracina potrà procedere alla revoca della concessione/contratto, previa regolare contestazione scritta all'aggiudicatario, il quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:
- gravissime e continue violazioni degli obblighi previsti dal presente avviso, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
 - arbitrario abbandono dei servizi oggetto di concessione/contratto;
 - gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
- 16.3. L'Amministrazione comunale potrà altresì revocare l'appalto con decorrenza immediata in caso di:
- dichiarazione di fallimento dell'azienda;
 - sentenze giudiziarie esecutive.
- 16.4. In caso di revoca totale o parziale della concessione/contratto, l'affidatario non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata.

17. ALTRE INFORMAZIONI

- 17.1. Tutte le **controversie** derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Latina, con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- 17.2. La Stazione appaltante si avvale della facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto/convenzione per l'affidamento dell'incarico; l'**interpello** avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.
- 17.3. **Trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 in ordine ai diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.
- 17.4. **Riserva di aggiudicazione:** la Stazione committente si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;
- 17.5. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di **una sola offerta**, purché valida e idonea.
- 17.6. Sono **vietati** la cessione del contratto a qualsiasi titolo.
- 17.7. Il professionista sarà considerato **responsabile** civilmente, patrimonialmente e penalmente per la documentazione resa in forza del presente incarico nei confronti del Comune committente, salvo che le certificazioni siano state rilasciate in base a produzione documentale mendace o incompleta per colpa esclusiva di terzi.

Visto del RUP

IL DIRIGENTE
(dr. Giancarlo DE SIMONE)